

COMPAGNIA
DELLE
ASSICURAZIONI GENERALI
DI
TRIESTE E VENEZIA.

RAPPORTI e BILANCI

per l'anno 1868

comunicati al Congresso generale degli Azionisti seguito in Trieste
nel giorno 7 Ottobre 1869.

Trieste 1869. Tip. Weis.



Corporate Heritage
& Historical Archive

GENERALI

ASSICURAZIONE INCENDIO

TELEFONO 10000

PIAZZA S. MARCO 1000

1900

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE INCENDIO



Reverendissimi Signori!

Ben grato ci riesce, o Signori, di potervi fare col presente nostro rapporto sull'esercizio 1868 e sul procedimento del sociale nostro Stabilimento, comunicazioni più favorevoli di quelle degli anni ultimamente trascorsi.

I Bilanci **A** e **B** che abbiamo l'onore di comunicarvi vi dimostrano che esso non solo ha progredito nella sua operosità, ma che a questa andò congiunta una sempre più evidente utilità del medesimo pel pubblico benessere, ed un adeguato profitto per i capitali e per i rischi impegnativi, aumentando in pari tempo sensibilmente le proprie riserve.

Infatti: le sicurtà assunte nel 1868 nei vari rami contemplati dal Bilancio **A** superarono quelle del 1867 di oltre f. **45** Milioni, ascessero cioè a f. **809,460,724** in luogo di f. **764,370,332**, e quelle del Bilancio **B** risaltarono di fior. **7,103,697. 09**, in aggiunta ai f. **39,714,604. 34** che erano rimaste in vigore al 31 Dicembre 1867.

I danni pagati agli assicurati superarono di f. **172,449. 91**, quelli pagati nel 1867, avendo raggiunto la cifra di f. **4,681,265. 88** in luogo di **4,508,815. 97** esborsati in quell'anno, come dettagliatamente apparisce dagli elenchi pubblicati.

L'utile che dai due Bilanci del 1867 emerse in f. **117,716. 94** ascende nel 1868 a f. **226,634. 14**.

Le riserve per i rischi non esauriti che nel 1867 sommarono a f. **10,889,363. 51** salirono come dai Bilanci che vi presentiamo ai **12,329,433. 55** e quindi si aumentarono di f. **1,440,070. 04**, oltre a f. **11,032. 77** aumento di quelle sugli utili, portati così a f. **1,062,017. 97**.

Questi risultati sono tanto più da apprezzarsi, poichè le acquisizioni specialmente di buoni rischi si fanno sempre più difficili per la concorrenza sempre maggiore, derivante dalla erezione di nuovi istituti di assicurazione di ogni specie; e per la grande frequenza d'incendj d'importanza avvenuti nel 1868, a modo che la maggior parte delle Compagnie che trattano solamente quel ramo d'assicurazione chiusero con perdita i Bilanci di quell'esercizio.

E se noi abbiamo potuto dare per l'esercizio stesso risultati più favorevoli del 1867 ad onta di aver pagati danni sensibilmente maggiori, ciò deve attribuirsi non solo all'aumento del nostro lavoro, ma altresì alle circostanze di aver conseguito dai nostri Riassicuratori maggiori recuperi, e dall'impiego dei capitali redditi superiori a quelli dell'anno precedente.

Anche dalle sicurtà a decensione si poté ritrarre quell'utile che ci mancò nel 1867, essendosi diminuiti gli storni richiesti ed effettuati sulle sicurtà in corso, quantunque tali richieste di storni portando in gran parte sopra Polizze di vecchia data, trassero seco un esborso sensibilmente maggiore di quello che per questo titolo si pagò nel 1867.

Questo Ramo di assicurazione, è dispiacente il doverlo constatare, non raggiunse un andamento regolare, poichè gli storni, sebbene diminuiti, si mantengono in misura eccezionale.

Mentre infatti come abbiamo sopra accennato, le sicurtà per il caso di decensione assunte nel 1868 ascessero a f. **7,103,697. 09**, tuttavia le sicurtà di questa categoria rimaste in vigore al 31 Dicembre prossimo scorso, confrontate con quelle che erano in vigore al 31 Dicembre precedente, presentano una eccedenza di soli f. **2,290,046. 76** emergendo dal Bilancio **B** che ascendono a f. **42,004,651. 10** in luogo di fiorini **39,714,604. 34** trasportati dal Bilancio precedente; e ciò perchè ebbero ad accordare storni per l'ingente somma di f. **4,096,182. 61** assicurati, i quali uniti a f. **717,467. 72** importo delle decensioni avvenute nel corso dell'anno, ebbero per effetto che restarono soltanto gli accennati f. **2,290,046. 76** a compimento della somma assicurata di f. **7,103,697. 09**.

Questo continuo cambiamento sul cumulo delle nostre Sicurtà a decensione, in uno alla circostanza di averne stipulate molte per una durata temporaria, anzichè a vita intera, tolgono loro quella consistenza progrediente che dovrebbero avere se venissero richieste e continuate, almeno nella più gran parte, allo scopo di provvedere le proprie famiglie dopo la morte del loro capo.

Dobbiamo nullameno constatare un miglioramento, benchè lento, su questo stato di cose, il quale si renderà sempre maggiormente sensibile, ove migliorino le circostanze peculiari della popolazione, le quali certamente vi esercitano una grande influenza.

Anche le sicurtà pagabili essendo in vita gli assicurati all'epoca da essi determinata, sono infatti progredite, e soltanto quelle di Rendite vitalizie subirono una riduzione, conseguenza naturale del forte reddito che ora si ritrae da Carte pubbliche ben garantite.

Alla fine del 1868 le dette sicurtà ascendevano a f. **8,611,438. 56** Capitali assicurati e f. **253,623. 18**, di annue rendite vitalizie, mentre al termine dell'anno precedente consistevano in f. **8,074,876. 68** Capitali assicurati, f. **259,499. 34** annue Rendite vitalizie, così che si verificò nell'Esercizio in discorso un aumento di f. **536,561. 88** nei Capitali assicurati ed una diminuzione di f. **5,876. 16** delle annue Rendite vitalizie.

Per questa categoria delle sicurtà sulla vita abbiamo accumulata una riserva di f. **3,078,477. 03**, e percepiamo inoltre f. **329,894. 29** di premj annui.

Sulla situazione delle associazioni Tontine al 31 Dicembre p. p. abbiamo pubblicato nell'Aprile scorso la solita resa di conto, e non abbiamo perciò che a riferirci.



La Cassa Pensioni per le famiglie dei nostri impiegati che consisteva al 31 Dicembre 1867 in

F. **59,891. 43** come dal precedente rapporto si aumentò nel 1868 di

„ **5,415. 59** per contributi ordinarij e di

„ **3,763. 84** per interessi al 6% ed' ascese così a

F. **69,070. 86** dai quali avendo levato per pensioni pagate

„ **2,576. 35** risultò al 31 Dicembre p. p. di

F. **66,494. 51.**

Nello stato delle attività e passività della Società, alla chiusa dell'Esercizio, dai Signori Revisori verificato secondo dispone il Sociale nostro Statuto, si rese necessario di fare una deduzione di f. **25,220** sui crediti, la quale figura fra le passività del Bilancio **A**, ma a confronto applicando il prezzo corrente al 31 Dicembre p. p. alle carte di credito pubblico da essa possedute, risultò un utile sul prezzo di costo di quelle acquistate nell'anno 1868, e su quello attribuito nel Dicembre 1867 alle esistenti, di f. **43,939. 02** che compariscono fra le attività del Bilancio **A**.

Ci è grato anche di potervi annunziare esserci riuscito di transigere la lite che avevamo colla Banca Nazionale di Vienna ottenendo da essa la rinunzia alla provvigione annuale che dovevamo pagarle di $\frac{1}{4}$ p. % sull'importo delle nostre Lettere di Pegno in circolazione e la restituzione di f. **30,000** su quelle che le avevamo già pagato, e ciò in corrispettivo della nostra rinunzia alla pretesa che essa dovesse mantenere la convenzione stipulata in Dicembre 1857.

Troverete certamente vantaggiosa questa transazione, poichè se anche il Tribunale d'Appello avesse riformata la sentenza a noi contraria pronunciata da quello di prima istanza, il mantenimento della detta convenzione di ben poco vantaggio ci sarebbe risultato, mancandoci la possibilità di più stipulare nel Lombardo-Veneto mutui ipotecarij con privilegj della Banca di Vienna.

L'eminente posizione acquisita dal nostro Stabilimento per ogni dove, si consolida sempre più colla grande quantità di risarcimenti che presta annualmente per somme ingenti con tutta prontezza e lealtà, e col progressivo grandioso aumento delle sue riserve.

I risarcimenti di danni corrisposti dalla nostra Compagnia dalla sua erezione a tutto Dicembre 1868, constatati da annuali dettagliati elenchi pubblicati, ascendono all'enorme somma di Fior. **72,437,677. 35** ed i fondi di riserva raggiungevano a tutto quel giorno la cospicua somma di f. **16,469,928. 55**, dei quali f. **1,295,240. 91** sono riserve di utili realizzati.

A tutte queste piacevoli comunicazioni ci rincresce di non poter far seguire quella del buon esito della istanza che rinnovammo colla maggior energia all'Eccelso Ministero di Vienna per la desiderata alternatività dei Congressi generali a Trieste e Venezia.

Quella istanza fu respinta nuovamente col rescritto 16 Giugno p. p. comunicatici il giorno 30 dello stesso mese.

A questa partecipazione duolei assai di dover aggiungere quella delle perdite verificatesi nel personale della Rappresentanza del nostro Stabilimento.

Il Barone Pasquale Revoltella che funzionò nella medesima dai primordj della Società e prestò ad essa utili servizi sino al termine della di lui operosa carriera, mancò ai vivi con generale compianto, al quale noi troviamo più particolarmente di uiroci.

Il Signor Cav. Salomone de Parente diede con nostro rincrescimento (per ragioni sue particolari) la sua dimissione dalla carica di Vicè-Direttore che fungeva da varj anni con zelante interessamento ed assidue giornaliere prestazioni.

Si dovrà quindi provvedere il loro rimpiazzo sino al termine del triennio in corso.

A queste elezioni dovranno però precedere le deliberazioni sugli argomenti prescritti dallo Statuto per l'annuale ordinario Congresso, e per prima quella sulla proposta formulata dello Spett. Consiglio d'Amministrazione in base ai rapporti dei Signori Revisori e Censori che andiamo a comunicarvi.

Spettabile Commissione di Censura!

Abbiamo l'onore di comunicarvi che a termini dello Statuto sociale, abbiamo accuratamente esaminati i Bilanci della sociale gestione 1868 presentati dall'onorevole Direzione allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione i quali si chiudono coll'avanzo di f. **181,467. 28** pel Bilancio **A**.
e « **45,166. 86** per quello **B**.

e quindi con un complessivo utile di f. **226,634. 14.**

L'esattezza di questi Bilanci confrontati coi registri della Società, e coi varj prospetti del lavoro di tutte le agenzie, fu da noi ritrovata di tutta evidenza a senso delle prescrizioni del sociale statuto e precisamente corrispondenti allo stato attivo e passivo della medesima da noi accuratamente preso in esame.

Nella revisione delle operazioni delle singole agenzie, abbiamo con soddisfazione rilevato riguardo a quella di Parigi, che essendo alla Spett. Direzione riuscito di stabilire il miglioramento accennato nel precedente



nostro rapporto, si ebbe già nel 1868 una sensibile riduzione di perdita in confronto all' anteriore esercizio e che è ragionevolmente d'attendersi una progrediente miglioria, mercè la conseguita riduzione di provvigioni e la cessazione che si va verificando di contratti vecchi sostituiti da nuovi a premi sensibilmente aumentati. In fatti dai prospetti di quell'agenzia relativi all'anno in corso, che ci furono pure comunicati, l'attuale sua situazione presenta in luogo di perdita un avanzo.

Vogliamo sperare che questa nostra previsione sarà a verificarsi come la fu quella pel Ramo Grandine che lasciò nel 1868 un utile rilevante.

Riguardo al Ramo Vita rilevammo con compiacenza che le circostanze mentovate nell'ultimo nostro rapporto essendo di qualche poco migliorate, si poté dopo aver fatte le necessarie riserve di premi, realizzare un utile di qualche importanza.

Dai Bilanci suddetti emerge pure un aumento nella rendita dei Capitali della Compagnia, locchè dobbiamo con piacere dichiararvi di aver verificato che è dovuto in gran parte alle cure dedicate dalla Direzione anche a questo ramo di attività della Società.

Troviamo quindi che i detti Bilanci sono da approvarsi, e gli utili risultanti da ripartirsi a senso degli statuti, come segue:

fni. 116,306. 40	dividendo ordinario a	fni. 29. 40	per Azione sopra	3956 Azioni
» 81,493. 60	sopra dividendo	» 20. 60	» » » »	»
» 11,032. 77	ai fondi di riserva degli utili			
» 13,239. 33	competenze della Direzione			
» 1,721. 11	» degli impiegati delle Direzioni, e che l'avanzo di			
» 2,840. 93	sia da portarsi all'Esercizio A del 1869.			

fni. 226,634. 14

Abbiamo l'onore di protestarci con distinta stima.

TRIESTE, 29 Settembre 1869.

I Revisori della Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI.

D. Caroli. — G. T. Sandrinelli. — C. Cav. Treves

Alla Spettabile Direzione

della Compagnia ASSICURAZIONI GENERALI in Trieste.

Comunicandovi, a senso dello Statuto sociale, il qui accluso rapporto pervenutoci dagli onorevoli Signori Revisori sull'esame da essi fatto dei registri della Società per l'esercizio 1868 e dei relativi bilanci **A** e **B** che presentaste allo Spettabile Consiglio d'Amministrazione nella seduta tenutasi il giorno 3 corrente Settembre, non possiamo che conformarci pienamente alle loro conclusioni, ed esprimervi in pari tempo la nostra compiacenza per l'ottimo risultato dei bilanci stessi, che permette un riparto di Fior. 50 effettivi per Azione, dopo aver aumentato tanto lautamente i varj fondi di riserva, ad onta di aver pagato per danni l'enorme somma di f. 4,681,265. 88 specificati nell'elenco pubblicato nei giornali.

Ci protestiamo con distinta stima

La Commissione di Censura delle ASSICURAZIONI GENERALI

Trieste, 30 Settembre 1869.

J Eisner — G. Moore — G. G. de Sartorio

ESTRATTO DEL PROTOCOLLO

della seduta del Consiglio d'Amministrazione tenutasi il dì 2 Ottobre 1869.

Viene dato lettura dei rapporti dei Signori Revisori e della Spettabile Commissione di Censura relativi ai Bilanci 1868, che non danno luogo a discussione.

Posta a voti la mozione, di presentare al Congresso Generale degli Azionisti la proposta di accordare l'approvazione dei Bilanci e relativo assolutorio come pure il pagamento di un dividendo straordinario di f. 20. 60 oltre all'ordinario di 29. 40

Assieme 50. —

per ogni azione, la mozione viene adottata all'unanimità.



Corporate Heritage
& Historical Archive

A

TRENTESIMO SETTIMO BILANCIO

per tutte le operazioni fatte nell'anno 1868, escluse le sicurtà sulla Vita dell'Uomo.

	Valuta austriaca			
	Fiorini	Soldi	Fiorini	Soldi
Attivo				
Importo premj di Sicurtà contro gl'Incendj, spettanti ad anni successivi appartati nel Bilancio del 1867	6,481,078	47		
idem idem nel detto Bilancio per danni annunciati e non liquidati	179,000	—		
idem idem per Riassicurazione di Rischj pendenti	362,000	—		
Premj pervenuti dalle Assicurazioni assunte nel 1868 dalle Direzioni di Trieste e Venezia e dipendenti Agenzie, sopra f. 809,460,724. 77 nel Ramo fluviale, marittimo e varj Rami di Sicurtà terrestri	7,389,522	36		
Interessi percetti sopra gl'investimenti di Beni fondi, ed effetti di Portafoglio, più provvigioni, depurati dagli interessi passivi, da quelli portati alle diverse categorie del Ramo Vita e disagi valute	95,798	79		
Utile risultato dalla differenza del prezzo corrente al 31 Dicembre 1868 a quello al 31 Dicembre 1867 sulle lettere di pegno, azioni di prio- rità ed altre carte di credito possedute dalla Compagnia	43,939	02		
Totale dell'attivo			14,551,338	64
Passivo				
Danni N. 13322 pagati sopra Sicurtà terrestri, fluviali e marittime depurati dai recuperi conseguiti	3,050,467	57		
Danni annunciati e non liquidati	371,000	—		
Riassicurazioni e Storni di f. 358,949,757. 93 abbuoni e dipennazioni	1,961,700	27		
Senserie, Spese e Provigioni delle Agenzie	1,066,108	40		
Importo tasse e bolli pagati escluse quelle relative agli Stabili ed alle carte di credito che vennero dedotte dalle rendite relative	79,425	50		
Premj per assicurazioni contro gl'Incendj spettanti ad anni avvenire de- purati dagli aggravj relativi	7,345,591	05		
Onorarij ai Ministeri di Trieste e Venezia, Ispettori, spese di legali, stampe, affitti, viaggi, posta, ecc.	80,358	57		
Riassicurazioni di rischj pendenti che si trasportano al successivo esercizio	390,000	—		
Perdita per crediti inesigibili e diminuzione su quelli di dabbia esigenza	25,220	—		
Totale del passivo			14,369,871	36
Risulta l'utile di			181,467	28
Dal quale prelevando il dividendo ordinario ai Signori Azionisti sopra 3956 Azioni a f. 29. 40 per Azione			116,306	40
Resta un avanzo di			65,160	88
Dal quale deducendo 10% riserva utile f. 6,516. 09				
idem idem 12% competenze direttoriali » 7,819. 31			14,335	40
L'importo ripartibile risulta di			50,825	48
dei quali 2% agli impiegati della Direzione f. 1,016. 51				
e gli altri 98% agli Signori Azionisti con » 49,808. 97				
			f. 50,825. 48	

La riserva di utili ascendeva al 31 Dicembre 1867 a f. 552,714. 45 e viene portata a f. 559,230. 54.

TRIESTE, 1.° Settembre 1869.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I DIRETTORI

S. Della Vida — G. Morpurgo — Amb. di S. Ralli.

IL SEGRETARIO GENERALE

M. Levi.



Corporate Heritage
& Historical Archive

B**TRENTESIMO TERZO BILANCIO***(Esercizio dell'anno 1868)***della Sicurtà sulla Vita dell'Uomo, per la sola categoria a decessione.**

	Valuta Austriaca			
	Fiorini	S.	Fiorini	S.
Attivo				
Avanzo del 1867 (Vedi Bilancio A di quell'anno)	1,410	54		
Fondo appartato nel precedente Bilancio per compensazione della differenza fra i Premj da esigersi dagli Assicurati, e quelli relativi alla loro età	4,016,285	04		
Interessi al 4% sul detto fondo	161,851	40		
Danni rimasti da liquidarsi alli 31 Dicembre 1867				
a) N. 91 del 1867 (come dal Bilancio B di quell'anno, f. 119,405.32				
b) „ 11 anteriori al 1.º Genajo 1867 „ 27,442.40	146,847	72		
Premj annui e diritti accessorj, sulle Sicurtà che erano in vigore alli 31 Dicembre 1867 appar ultimo Bilancio, ascendenti a f. 39,714,604.34 Capitali ef. 91,399.93 annue rendite vitalizie a sopravviventi designati, pagabili alla decessione di 34,920 Persone assicurate, e sopra le Sicurtà assunte nell'anno 1868 di f. 7,103,697.9 Capitali e f. 1,868 annue rend.te vitalizie pagabili alla decessione di altre 5376 Persone	1,760,658	8		
Totale dell'attivo			6.117,052	78
Passivo				
Dei 102 danni rimasti come sopra insoluti alli 31 Dicembre 1867 per la somma complessiva di f. 146,847.72				
86 vennero liquidati nel 1868 di f. 100.474.72				
meno » 6,576.36 risparmi conseguiti, con	93,898	36		
16 restarono ancora insoluti alli 31 Dicembre 1868 pei quali si appartò il loro integrale importo di	46,373	—		
Importo dei Danni avvenuti nel 1868 (depurati da ricuperi) per le decessioni avvenute nel 1868 di 758 Persone assicurate, per f. 627,411.07 Capitali e f. 2,977.50 annue rendite vitalizie capitalizzate dovute a sopravviventi designati	611,287	38		
Importo assicurato sopra altre 93 Persone decesse nel detto anno, rimasto insoluto alli 31 Dicembre 1868 che si tiene approntato integralmente con	90,056	65		
Storni ed acquisti verificatisi nel 1868 di 3915 Polizze in corso, pel capitale di f. 4,096,182.61 e per la rendita di f. 661.50	214,885	57		
Capitali anticipati sulle medesime	135,025	06		
Premj di riassicurazione	24,436	01		
Spese di Amministrazione e di liquidazione	92,041	94		
Onorarj medici	17,506	81		
Provigionj pagate agli Agenti	88,580	24		
Utile spettante agli assicurati con compartecipazione sul Bilancio 1867	63,952	40		
Fondo appartato per compensazione della differenza fra i Premj che pagano gli Assicurati, e quelli che dovrebbero pagare in relazione all'attuale loro età, regolato a tenore delle Tariffe della Compagnia, sulla somma assicurata rimasta in vigore di f. 42,004,651.10 Capitali e di f. 89,628.93 annue rendite vitalizie, pagabili alla decessione di 35,530 individui i quali corrispondono f. 1,579,992.69 d'annui Premj	4,593,842	50		
Totale del passivo			6.071,885	92
Utile risultante			45,166	86
dal quale prelevandosi: 10 p. Cento per il fondo di riserva f. 4,516,68				
12 „ „ competenze Direttoriali „ 5,420.02			9,936	70
Restano			35,230	16
che depurati da 2 p. Cento agli Impiegati delle Direzioni			704	60
Risulta l'utile ripartibile			34,525	56
Il fondo di riserva degli utili di questa categoria del ramo vita, ascendeva alli 31 Dicembre 1867 a f. 498,270.75 viene aumentato come sopra di f. 4,516.68 per cui ammonta alli 31 Dicembre 1868 a				f. 502,787.43

TRIESTE, 1.º Settembre 1869.

La Direzione della Compagnia Assicurazioni Generali

I Direttori: S. Della Vida, G. Morpurgo, Amb. di S. Ralli.

Il Segretario Generale: M. Levi.



